



Anno 2 - n.3 Novembre 2012 - Semestrale - Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abb. Post. - 70% - LO/MI

Come l'acqua che non ha paura

Abbiamo incontrato il Cardinal Martini per l'ultima volta il 17 aprile del 2010.

Suor Franca Maria, suor Francesca e suor Alice erano venute con me all'Aloisianum, l'istituto filosofico dei gesuiti di Gallarate, ultima casa terrena dell'arcivescovo emerito, ormai chiamato per sua volontà padre Carlo. Fu un incontro carico di emozioni, di affetto e di desiderio di trascorrere qualche prezioso momento con lui, che ci donò queste parole: "L'estate scorsa sono andato per un breve periodo di riposo in Val Formazza. Osservando le cascate pensavo che *se l'acqua avesse avuto paura non si sarebbe gettata, creando quel magnifico spettacolo*. Perciò, gustando la freschezza dell'acqua di sorgente, vi rinnovo l'invito a vivere l'oggi nel fare una cosa nuova, per non rischiare di perdere lo spirito che ci ha fatto nascere." Villaluce è nata con lui, oltre trent'anni fa. Quando ci disse: "Fate una cosa nuova", motivando noi, Suore Missionarie di Gesù Redentore, ad essere nuova luce di fede e di speranza per le ragazze che ci sono affidate. Lui è il padre. E il pastore che ci ha custodite e accompagnate nel cammino. E il profeta nel contemplare e nell'indicarci la Parola che via via si è fatta Carne e Sangue, nel servizio alla Chiesa. Il mattino del 31 agosto 2012, ho sentito un impulso interiore che mi ha spinto a telefonare a Gallarate, per consegnare al confratello padre Roberto tutta la vicinanza e l'amore filiale con cui Villaluce ogni giorno pregava per padre Carlo, per la sua salute: "Gli dica che siamo le sue suore e figlie di Villaluce, che l'accompagnano giorno dopo giorno a compiere la volontà di Dio". E padre Roberto mi ha risposto: "Come ha fatto a sapere che sono proprio al suo capezzale per accompagnarlo a Casa?" Non lo sapevo. Ora, ripercorrendo i ricordi, è il tempo favorevole per risentire la voce che mi salutò, con l'ultima stretta di mano: "A lei, per tutti, coraggio, non perdetevi d'animo, avanti!". E noi continueremo a imitare la freschezza dell'acqua, che corre senza timore, per condividere il prodigio dell'amore con il nostro prossimo, per essere annunciatori della gioia pasquale, tra le povertà più nascoste e difficili. Lui, ci ha assicurato con la sua benedizione, ci sarà sempre vicino. Grazie, padre Carlo.

in nome di Gesù

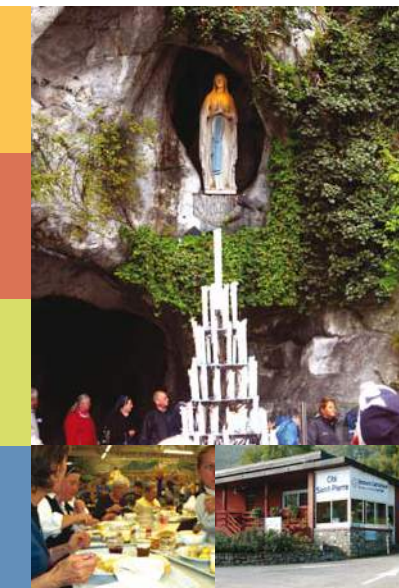
Novembre
anno 2012 N° 3

Come l'acqua che non ha paura	pag. 1
Dare tempo e cuore ai pellegrini di Lourdes	pag. 2
Scoprire una fornace e se stessi	pag. 2
Uno spettacolo per sorridere...	pag. 2
Dalla Bocconi Charity Managers fanno pratica	pag. 3
Fondazione Cariplo e Villaluce: affinità elettive	pag. 3
La Nostra storia...continua	pag. 3
I Magnifici Sette	pag. 4
A casa con le "Zie"	pag. 4
Medioevo al sapore di Mandorlo e Melograno	pag. 4





Dare tempo e cuore ai pellegrini di Lourdes



Trecentocinquanta i milioni di pellegrini approdati a Lourdes da metà Ottocento a oggi. Più, quest'anno, cinque delle nostre ragazze riunite alla preghiera collettiva. Grazie all'interessamento di Mons. Sandro Villa e accompagnate da suor Roberta e suor Enrica, hanno svolto, dal 18 agosto al 2 settembre, attività di volontariato presso la Cité Saint-Pierre. Luogo che accoglie viaggiatori della speranza, vittime delle povertà più disparate e pellegrini

che scelgono di non andare in un albergo qualsiasi. E trovano pace, riposo, silenzio, annunciati da un cartello all'ingresso. Sì, Francesca lo conferma: "È un posto spirituale, la vita è più calma, non c'è la TV e non c'è tempo per guardarla!", e tra gli incarichi svolti, oltre a pulire i bagni, passare l'aspirapolvere, annaffiare i fiori, elenca: "Vegliare che non ci sia rumore." Marta precisa gli atteggiamenti che volontari e volontarie devono tenere: "Essere educata, avere pazienza, vestirsi in modo sobrio." Anche per Eugenia, Giorgia e Allison: "Salutare le persone con un sorriso" è stata la prima regola da rispettare. Nel riferire le loro esperienze, tutte concordano che alla Cité si stabiliscono buoni rapporti, proprio perché è richiesto di "parlare con tutti anche se non ci si capisce". Perciò, si condividono problemi e pensieri: *"Qui sembra proprio che il Signore ti stia vicino."* In altre parole, hanno già capito che quando la fede di ognuno si somma a quella degli altri, lo slancio collettivo favorisce almeno i miracoli dell'anima. Il pellegrinaggio non è solo un viaggio "verso", ma anche un distacco dalle ansie e dallo sconforto, cercato da chi si affida fiducioso alla Madre. E può pure accadere d'innamorarsi di un ragazzo di un'altra cultura, ma non vogliamo rivelare quale delle cinque pellegrine ce l'ha confidato. ■



Hai voglia di darci una mano?
Contatta l'Associazione volontari
Il Melograno Onlus, chiama o scrivi a:
cell. 393/9662901 - info@ilmelogramnonlus.it



Scoprire una fornace e se stessi Dal diario di S.K.

"Un'estate come un fiore, tanti petali, tanti colori. Il viaggio in Marocco mi ha riportata alla mia terra d'origine. E l'esperienza delle due settimane, dal 1° al 15 luglio, trascorse in Calabria, a Cetraro (provincia di Cosenza), partecipando al work camp organizzato dal Servizio Civile Internazionale, *mi ha fatto conoscere persone di diversi paesi e culture*, e la storia dell'Italia dove ora vivo. I lavori del camp, la mattina (perché il pomeriggio era dedicato al tempo libero) erano così suddivisi: recupero del giardino comunale, in futuro adibito a parco giochi; ripristino di stanze per creare un luogo di aggregazione giovanile; aiuto in un centro per bambini e ragazzi diversamente abili; catalogazione di 300 libri antichi della biblioteca civica; scavi archeologici. *L'indagine, curata dal dottor Fabrizio Mollo, ci ha consentito di riportare alla luce una fornace risalente al Medioevo.* I reperti andranno ad accrescere il locale Museo dei Brettii, gli antichi abitanti. In quest'esperienza, io ho anche capito molte cose di me stessa: ho capito quanto sono stata forte e astuta a fare una scelta del genere (lavorare), perché ne è valsa realmente la pena: ho capito che, anche essendo la più piccola, sono riuscita a far valere le mie idee e i miei punti di vista, a volte sostenendo discussioni con persone dell'età dei miei genitori."

• *L'antica fornace medioevale riporta alla luce durante il Work Camp*



Uno spettacolo per sorridere...

GABRI GABRA
in
"UNA SERATA DA RIDERE"



**Lunedì 24 Settembre 2012
al Teatro NUOVO di Varese**

Musica + Spettacolo

ha organizzato la
2^ serata benefica per
CASA DEL SORRISO
di Fagnano Olona
il 24 settembre 2012 al
Teatro NUOVO di Varese

Vuoi ricevere le news di AGB?

Segnalaci il tuo indirizzo email scrivendo a info@agbonlus.org,
con oggetto "AGBnews". Ti terremo aggiornato sui nostri
progetti e sulle nostre attività!



Dalla Bocconi Charity Managers fanno pratica

Dalla *School of Management della Bocconi*, per applicare il suo slogan: conoscenza e immaginazione possono migliorare la vita. Nadia, Luciano e Paolo, allievi del master in Gestione delle Imprese Sociali, Cooperative ed Enti Non Profit dell'ateneo milanese, fanno pratica in AGB Onlus. Il loro obiettivo: "Elevare la qualità organizzativa di alcuni aspetti gestionali." Qui hanno trovato: "Competenze educative di altissimo livello e, in una parola, umanità."

Fondazione Cariplo e Villaluce: affinità elettive



Servizi alla persona.

Non è solo uno slogan.

La funzione pedagogica e di sostegno svolta da Villaluce a favore di ragazze che soffrono di disagio sociale si è distinta fin dall'inizio per un approccio innovativo basato su un progetto tecnico-scientifico d'impostazione psicoanalitica: modi e ritmi stabiliti nella relazione intersoggettiva, rispettando l'irripetibile originalità

umana. Questo modello ha anticipato l'attualità. Un riconoscimento arriva ora anche dal contributo di Fondazione Cariplo al progetto puntualmente definito "Servizi alla persona". Rivolto ad adolescenti in difficoltà accolte in piccole comunità residenziali a Milano, per la costruzione e la realizzazione di un proprio Progetto Educativo Individuale. E che si occupa comunque di accogliere e sostenere giovani e adulti quanto mai in difficoltà per la contrazione delle offerte di lavoro e l'instabilità delle famiglie. Con il suo operato, Fondazione Cariplo offre a sua volta un modello di filantropia avanzata: non assegnare contributi a "pioggia" agli enti del Terzo Settore, ma selezionare i progetti più meritevoli dopo un rigoroso processo di valutazione. La sua strategia è articolata in quattro aree: Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico, e Servizi alla persona. Il rapporto stabilito con Villaluce si direbbe, in questo caso, di "affinità elettive".



La Nostra storia...continua



Una lettera per AGB

Un ringraziamento particolare per le copie ricevute di "Ciao, sono Luce" (di A. Mangiarotti) e "Ascoltare e pensare" (di M. Viola) dal Presidente Giorgio Napolitano



L'Oasi del Gusto, L'Angolo Dolce e Gola, sapore di bontà nei quartieri di Affori e Isola

Per i tuoi regali, cesti, pranzi e cene di Natale, contatta Il Mandorlo Impresa Sociale tel. 02 64599091 info@ilmandorlomilano.it

Dolci confezioni per amici e parenti

Tu sei la mia luce

...se Tu mi illuminerai io potrò illuminare: Tu fai noi luce nel mondo.

Cardinale Carlo Maria Martini

I Magnifici Sette

Sette organizzazioni lavorano insieme al **Progetto Cantiere in RE-TE** (*REsponsabilità d'amore nel tempo presenTE*), sul tema della coesione sociale e a favore della famiglia, principale risorsa della società. Luogo operativo ed emblematico: Villa Monetti a Vedano Olona. Qui AGB Onlus pratica l'Arte dell'Accoglienza, in 5 mini alloggi per genitori e figli in difficoltà. Le attività sono rivolte a tutta la popolazione di Vedano, ma coinvolgeranno in modo privilegiato gli studenti, con le loro famiglie, dell'ICC Silvio Pellico, di cui una classe formata da disabili di La Nostra Famiglia. Nel piano formativo dell'ICC, Villa Monetti ospiterà un laboratorio giornalistico animato da operatori di AGB. I soci del Centro Sociale Villa Spech allestiranno un orto scolastico. L'Associazione Figli Per Sempre strutturerà laboratori espressivi. Il Comune di Vedano Olona organizzerà 2 serate a tema per la famiglia. I "ragazzi del '53" saranno a disposizione per



Convegno di avvio del Progetto Cantiere in RE-TE avvenuto il 20 ottobre 2012

tutte le iniziative. L'Associazione Volontari Il Melograno Onlus è capofila del progetto, uno dei 15 previsti nella provincia di Varese. Tutti finanziati dal Bando Volontariato 2012, grazie alla partnership di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, con il Fondo Speciale destinato a potenziare il ruolo di questi cittadini attivi mediatori tra la comunità e le istituzioni.



A casa con le "Zie"

"Il privilegio di offrire una famiglia", così una volontaria sintetizza la sua esperienza di servizio nel Melograno Onlus. È una delle "zie", come vengono chiamate dalle ragazze, alle quali permettono di assaggiare il calore familiare attraverso la quotidianità dei piccoli gesti, dei **momenti semplici ma infinitamente preziosi**, di

tutte quelle piccole cose che "fatte insieme" fondano l'intimità delle relazioni e rispondono al bisogno della persona di sentirsi amata. Concretamente, si prepara insieme il pranzo, la cena, o semplicemente ci si prende cura della casa. "Ho iniziato questa esperienza perché sentivo il bisogno di rendermi utile agli altri – continua a raccontare la zia – ma dopo un pò l'esigenza individuale è svanita, lasciando spazio alla reale ricchezza che ho incontrato, molto più grande di quanto io potessi immaginare e molto più grande di quanto io abbia mai potuto dare". Ancora una volta lo Spirito sorprende chi ascolta la Sua chiamata.



Medioevo al sapore di Mandorlo e Melograno

Cavalieri, mangiafuoco, arcieri, sbandieratori, cantastorie, artigiani in

abiti d'epoca a mostrare gioielli e tessuti e lavori in cuoio e ferro, danzatrici su musiche caucasiche. Grande animazione per **"Il Borgo in Villa"**. Ad allietare il pubblico, nella splendida cornice di Villa Litta di viale Affori, sabato 22 e domenica 23 settembre, c'era l'associazione "Artigiani del Borgo", impegnata in rievocazioni medioevali, con l'ulteriore finalità di sostenere realtà non lucrative a favore di giovani in situazioni di disagio.

Questa volta, hanno stabilito una sinergia con i nostri volontari del **Il Melograno Onlus**. Durante la manifestazione, patrocinata dal **Comune di Milano**, con la collaborazione del **Consiglio di zona 9**, la "Locanda del Borgo" ha offerto degustazioni di cucina medioevale. Molto apprezzati anche i prodotti de **Il Mandorlo Impresa sociale srl**, promotrice di avviamento al lavoro, pure collegata ad AGB Onlus.



DAI + VERSI
LE DONAZIONI A
FAVORE DI AGB Onlus
SONO DEDUCIBILI

Puoi dedurre fino al 10% del reddito complessivo e comunque nella massima di 70.000 euro annui. Le erogazioni in denaro possono essere effettuate tramite banca, ufficio postale, carte di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

Scegli semplicemente il metodo più comodo:

- con bonifico bancario IBAN IT 04 T 05216 01609 0000 0000 1358
- attraverso un assegno bancario "non trasferibile" intestato all'Associazione Gruppo di Betania Onlus
- con un versamento sul Conto Corrente postale n. 6556611 intestato all'Associazione Gruppo di Betania Onlus
- tramite bollettino postale precompilato intestato all'Associazione Gruppo di Betania Onlus

AGB e la tua Azienda una Partnership virtuosa e moderna

Per informazioni:
Ufficio Relazioni esterne AGB
02/66200546

L'etica conviene

AGB Onlus Sponsor Me

AGBnews cerca uno sponsor! Contattaci per uno spazio sul prossimo numero

AGB Onlus

VILLALUCE

www.agbonlus.org

LA ZATTERA

CASA DEL SORRISO

Redazione: AGB Onlus
via E.Ciccotti 9 - 20161 Milano
tel. 02 66200546
info@agbonlus.org
Responsabile di Direzione:
Anna Mangiarotti
Stampa: flyeralarm Srl
viale Druso 265 - 39100 Bolzano

AGBnews Periodico Semestrale di AGB Onlus

Anno 2 - n.3 Novembre 2012 - Semestrale - Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/MI
Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 493 del 05/10/2011

Legge sulla tutela dei dati personali: i dati personali in possesso del titolare del trattamento vengono elaborati con massima riservatezza e non possono essere ceduti a terzi o utilizzati per fini differenti l'invio del materiale informativo di AGB Onlus. In qualsiasi momento, vedi D.lgs. 196/2003, il destinatario di questo documento informativo può richiedere cancellazione dei dati personali a AGB Onlus, Titolare Trattamento Dati, via E. Ciccotti 9, 20161 Milano, oppure a fundraising@agbonlus.org